

Il progetto messo in campo dall'Associazione dei direttori di albergo

Turismo: obiettivo accoglienza

Lo scopo: far crescere i servizi per i visitatori e incentivare la formazione del personale

Prospettive di sviluppo per il settore alberghiero

UN "progetto accoglienza" strutturato in provincia di Potenza per rispondere al meglio alle opportunità di Matera 2019. Di questo e di molto altro nel campo turistico se ne è parlato nel corso di un incontro dell'associazione direttori di albergo che si è tenuta a Villa D'Agri nei giorni scorsi. «Nel confronto - riferiscono Michele Tropiano e Donatello David, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Ada - abbiamo approfondito aspetti che riguardano la crescita qualitativa dei servizi per non farci trovare impreparati ai nuovi flussi previsti da quest'estate

per Matera 2019».

L'associazione intende attivare il Programma intitolato "Progetto Accoglienza", che ha come obiettivo quello di «incentivare la formazione di personale qualificato; riconoscere le competenze e le qualifiche del personale operante nel settore turistico-alberghiero; attivare delle microspecializzazioni che comportano un potenziamento dell'area laboratoriale. Il tutto dando attuazione al protocollo di intesa siglato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca riguardante l'alternanza Scuola-Lavoro, per rafforzare il ruolo tra scuola e imprese ricettivo-alberghiere per la crescita e l'evoluzione del turismo e dell'eccellenza dell'ospitalità alberghiera in Basilicata».

I dirigenti dell'Ada hanno parlato nel corso dell'incontro della possibilità di aprire nuove prospettive di sviluppo del settore alberghiero e

della ricettività nel momento in cui in Basilicata si ritorna a parlare concretamente di turismo, grazie a Matera 2019, e all'ingresso dei due Parchi nazionali (Appennino e Pollino) nei meccanismi della Carta europea del turismo sostenibile. Uno strumento indispensabile per dare nuova linfa al comparto». «Un dato questo - si evidenzia - che vincola non solo gli operatori privati ma soprattutto gli enti territoriali, Regione in prima linea, a delle politiche di rilancio del settore. La ricettività lucana - continua Tropiano - intende mettere a frutto tutte le opportunità di cui dispone per determinare un vero salto di stile e qualità del settore, che sembra finalmente accingersi a uscire da una crisi assai pesante. L'effetto "Matera" sulla Basilicata turistica può prodursi pienamente solo con un salto di qualità organizzativo del sistema di offerta di itinerari, percorsi, motivi di interesse e dunque dal protagonismo dei privati e degli attori pubblici locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'incontro tenuto a Villa D'Agri